

Interpellanza – Informazione e trasparenza a favore del Cittadino

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali

Premessa

La salute di una democrazia si misura anche da quanto uno Stato è trasparente sulle proprie attività e da quanto la popolazione ne è informata. Vi sono accorgimenti che l'ente pubblico stesso, a qualsiasi livello, può prendere sulla sola base del buon senso, mentre per altre situazioni è la legge a prescrivere come agire.

A livello svizzero vi sono in vigore già da tempo la Legge e il Regolamento sul principio di trasparenza dell'amministrazione, mentre a livello cantonale vi sono finalmente in vigore dal 1° gennaio 2013 la Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (LIT) e il relativo Regolamento (RLIT). La nuova legge è importante perché "sostituisce al principio della segretezza con riserva di pubblicità il principio della pubblicità con riserva di segretezza" (cf. www.ti.ch/trasparenza). Inoltre, "[l]e autorità informano la popolazione sulle loro attività ove sussista un interesse generale e non vi si opponga un interesse pubblico o privato preponderante"; "[l]'informazione dev'essere adeguata, chiara e rapida" (art. 5 cpv. 1 e 2 LIT).

La mancanza d'informazione e la conseguente assenza di controllo pubblico provocano malessere nella popolazione, borbottii più o meno giustificati, distacco dalla realtà locale, disinteresse verso la vita politica, antipolitica e interrogazioni o interpellanze che potrebbero essere evitate.

Attualmente, constatiamo che a Magliaso la popolazione è poco informata su quanto avviene a livello comunale, fatto salvo qualche volantino relativo a manifestazioni e alle informazioni pubblicate all'albo comunale o sul sito internet. Numerosi menu sul sito internet sono costantemente vuoti, tra i quali citiamo i menu "manifestazioni", "comunicati stampa", "mozioni", "interpellanze". Sui media capita raramente di leggere notizie concernenti Magliaso, nemmeno quando il Municipio presenta un preventivo, un consuntivo o un messaggio importante o quando vi è una seduta di Consiglio comunale, al contrario di altri comuni anche più piccoli. Il Cittadino più solerte può tenersi informato tramite il breve estratto delle risoluzioni delle sedute di Consiglio comunale e i messaggi municipali pubblicati per un certo tempo sul sito comunale (e all'albo, per le risoluzioni), ma quanti lo fanno realmente? Il Municipio sembra perseguire una strategia comunicativa pressoché nulla, non al passo con i tempi e con le odierne tecniche di comunicazione politica, ma piuttosto adatta ad un sistema feudale, dove i pochi decidono in gran segreto per tutti. Questa strategia sembra confermata anche da quanto annunciato nella seduta di Consiglio comunale del 19 novembre 2012, in cui il Municipio diceva di preferire "una divulgazione mediatica 'di basso profilo'", chiedeva ai presenti di ricordare la filosofia del "risolvere i problemi in casa propria" che darebbe sempre buoni frutti ed esortava a non rovinare la reputazione di Magliaso e a non contribuire "a far divenire i giornalisti dei giornalai"!

Una moderna strategia di comunicazione invece vuole che un ente pubblico informi ed interagisca in quanti più modi possibili con i propri abitanti (comunicati inviati ai media cartacei e online, sito internet, newsletter, bollettino comunale). Inoltre, il moderno concetto di "Open government" chiede che l'ente pubblico sia aperto e trasparente sulle proprie attività e sulla propria struttura e organizzazione, garantendo quindi un vero controllo pubblico sul suo operato, in particolare anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il concetto di "Open government" si sposa con la filosofia della LIT menzionata all'inizio della presente interpellanza. La legge, che si applica tra gli altri anche "alle Assemblee comunali, ai Consigli comunali e alle loro commissioni, ai Municipi e alle amministrazioni comunali" (art. 2 cpv. 1 let. d LIT), all'art. 5 cpv. 3 indica chiaramente che "[l]e autorità comunicano le loro informazioni attraverso i media". Il RLIT precisa all'art. 4 che le autorità informano la popolazione e i media pubblicando "su Internet le informazioni sugli ambiti e sugli affari importanti che rientrano nella loro sfera di competenza" e pubblicano "al più presto su Internet i documenti ufficiali d'interesse generale o ritenuti importanti, se ciò non comporta un dispendio sproporzionato e la pubblicazione su Internet non è contraria ad alcuna disposizione legale".

Nel nostro piccolo, il nostro Gruppo cerca di applicare questi principi di apertura e di trasparenza nella propria attività politica, informando la popolazione tramite i media e tramite un volantino già distribuito in un'occasione.

Anche per quel che concerne le commesse pubbliche, la legislazione in vigore richiede trasparenza. Infatti, l'art. 7 cpv. 3 della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 indica che "[i]l committente rende annualmente pubblica la lista delle commesse aggiudicate a invito o incarico con importi superiori a fr. 5'000.--".

Sottolineiamo infine che le richieste contenute nell'interpellanza non vogliono essere un aumento del carico di lavoro per l'amministrazione comunale; a ben guardare infatti, se fatte regolarmente, si tratta di semplici operazioni che richiedono pochi click del mouse o qualche decina di minuti a dattilografare sulla tastiera. Anche il dispendio finanziario è tutto sommato limitato.

Alla luce di queste considerazioni, avvalendoci della facoltà data dagli art. 66 LOC e 28 ROC, ci permettiamo quindi di sottoporre al lodevole Municipio la seguente

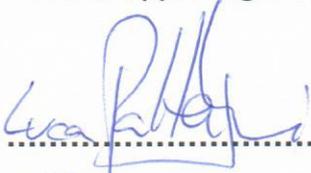
Interpellanza

- Intende attivarsi per distribuire periodicamente in forma scritta (2-4 volte l'anno) a tutti i fuochi del comune un bollettino comunale e per inviare regolarmente una newsletter a chi si sarà iscritto tramite il sito comunale?
- Intende informare regolarmente i media (e di riflesso il Cittadino) in merito alla presentazione dei principali Messaggi municipali (preventivi e consuntivi, investimenti principali) e alle decisioni del Consiglio comunale?
- Intende tenere sempre aggiornato il sito comunale, con la pubblicazione in particolare delle seguenti informazioni (oltre a quelle già presenti oggi)?
 - Nominativi dei delegati delle commissioni e delegazioni giusta gli art. 68 e 69 ROC, dei delegati giusta l'art. 73 ROC e dei rappresentanti e supplenti nei Consorzi ed Enti
 - Interrogazioni presentate

- Interpellanze, scritte e orali (attualmente menu sul sito comunale laconicamente vuoto)
 - Risposta del Municipio ad interrogazioni ed interpellanze
 - Mozioni (attualmente menu sul sito comunale laconicamente vuoto), relativi rapporti della commissione e rapporti preliminari del Municipio, Messaggio municipale
 - Rapporti delle commissioni del Consiglio comunale sui MM
 - Estratto delle risoluzioni del Consiglio comunale, senza che vengano cancellate dal sito dopo un certo tempo come avviene ora
- Intende pubblicare online le informazioni relative all'avanzamento dei cantieri comunali e degli investimenti approvati (in particolare nome del cantiere/investimento, data d'inizio dei lavori, costi preventivati e credito approvato, stato d'avanzamento dei lavori e utilizzo del credito, data di chiusura, costo finale, eventuali ritardi o conclusione anticipata)?
 - Intende rendere pubblica annualmente la lista delle commesse pubbliche giusta l'art. 7 cpv. 3 LCPubb, ad esempio sul sito comunale e/o sul portale simap.ch (il sistema informativo delle commesse pubbliche in Svizzera), raggiungibile per gli interessati tramite un link dal sito comunale?
 - Vi sono altri aspetti dell'attività comunale, non a conoscenza degli interpellanti, che invece il Municipio pensa possano essere di pubblico interesse, nel pieno rispetto dei principi della trasparenza e dell'informazione?

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Per il Gruppo Lega-UDC-Ind.



PAOLA
DE GAJZENZI

Marco
Buechel



Gruppo Lega-UDC-Indipendenti – interpellanza 12.01.2013:

“Informazione e trasparenza a favore del Cittadino”.

Egregio signor Presidente,

Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

in data 14 gennaio 2013 il Gruppo Lega-UDC-Indipendenti ha presentato un'interpellanza (datata 12.01.2013), postulante al Municipio i seguenti quesiti:

- Intende attivarsi per distribuire periodicamente in forma scritta (2-4 volte l'anno) a tutti i fuochi del comune un bollettino comunale e per inviare regolarmente una newsletter a chi si sarà iscritto tramite il sito comunale?
- Intende informare regolarmente i media (e di riflesso il Cittadino) in merito alla presentazione dei principali Messaggi municipali (preventivi e consuntivi, investimenti principali) e alle decisioni del Consiglio comunale?
- Intende tenere sempre aggiornato il sito comunale, con la pubblicazione in particolare delle seguenti informazioni (oltre a quelle già presenti oggi)?
 - Nominativi dei delegati delle commissioni e delegazioni giusta gli art. 68 e 69 ROC, dei delegati giusta l'art. 73 ROC e dei rappresentanti e supplenti nei Consorzi ed Enti
 - Interrogazioni presentate
 - Interpellanze, scritte e orali (attualmente menu sul sito comunale laconicamente vuoto)
 - Risposta del Municipio ad interrogazioni ed interpellanze
 - Mozioni (attualmente menu sul sito comunale laconicamente vuoto), relativi rapporti della commissione e rapporti preliminari del Municipio, Messaggio municipale
 - Rapporti delle commissioni del Consiglio comunale sui MM
 - Estratto delle risoluzioni del Consiglio comunale, senza che vengano cancellate dal sito dopo un certo tempo come avviene ora
- Intende pubblicare online le informazioni relative all'avanzamento dei cantieri comunali e degli investimenti approvati (in particolare nome del cantiere/investimento, data d'inizio dei lavori, costi preventivati e credito approvato, stato d'avanzamento dei lavori e utilizzo del credito, data di chiusura, costo finale, eventuali ritardi o conclusione anticipata)?
- Intende rendere pubblica annualmente la lista delle commesse pubbliche giusta l'art. 7 cpv. 3 LCPubb, ad esempio sul sito comunale e/o sul portale simap.ch (il sistema informativo delle commesse pubbliche in Svizzera), raggiungibile per gli interessati tramite un link dal sito comunale?

- Vi sono altri aspetti dell'attività comunale, non a conoscenza degli interpellanti, che invece il Municipio pensa possano essere di pubblico interesse, nel pieno rispetto dei principi della trasparenza e dell'informazione?

Risposta del Municipio

Il Municipio non può innanzitutto che stigmatizzare alcune affermazioni contenute nell'interpellanza, in seguito puntualmente riprese dai media, debitamente informati dagli interpellanti stessi.

Da parte dell'Esecutivo non si può, infatti, assolutamente condividere quando gli interpellanti scrivono: *“Il Municipio sembra perseguire una strategia comunicativa pressoché nulla, non al passo con i tempi e con le odierne tecniche di comunicazione politica, ma piuttosto adatta ad un sistema feudale, dove i pochi decidono in gran segreto per tutti.”*

Va dapprima puntualizzato che non è certo prerogativa di questo Municipio, ma non lo è stata nemmeno per gli Esecutivi che si sono succeduti nelle ultime legislature, quella di agire in gran segreto e all'insaputa di tutti, anche perché l'azione politica che contraddistingue qualsiasi organo esecutivo, comunque alla fine viene alla luce, sia nel caso di un Municipio propositivo e lungimirante, che di uno “dormiente”.

Si ritiene anche di sottolineare come da parte della cittadinanza stessa non è mai stata sollevata la questione sulla necessità di poter essere maggiormente informata rispetto a quanto non sia stato fatto sino ad oggi.

Probabilmente perché avendo i cittadini dato mandato a Municipali e Consiglieri comunali di rappresentarli nella gestione comunale, hanno una certa fiducia nelle persone da loro elette, e che in tutti questi anni hanno lavorato nel solo interesse della cittadinanza stessa, senza segreti o sotterfugi, ma ampiamente alla luce del sole, e quanto portato a termine nell'ultimo ventennio ne è la tangibile prova.

Di riflesso si può concludere che al cittadino non interessa tanto il “conoscere” o il “sapere”, ma il “vedere” concretamente realizzate opere e servizi che tornano a suo beneficio e della comunità tutta.

In questo specifico contesto della comunicazione e dell'informazione, non si deve discutere né di sistemi feudali, né di strategie comunicative nulle, ma bensì di dotazione di personale dell'amministrazione e di tempo di lavoro che esso può mettere a disposizione in quest'ambito. L'amministrazione di Magliaso al momento conta di tre unità e mezzo e solo il segretario, e in parte il tecnico comunale, sono in grado di interagire con l'applicativo del sito comunale www.magliaso.ch.

Per quanto concerne invece la redazione di comunicati stampa e divulgazione di informazioni varie, da dare poi "in pasto" ai media cantonali, l'unico referente è il segretario comunale.

Autorità politica e servizi amministrativi non hanno sicuramente bisogno degli input da parte degli interpellanti, in quanto siamo già noi i primi ai quali piacerebbe poter avere una maggiore comunicativa e mettere in vetrina la realtà e gli avvenimenti che contraddistinguono nel corso dell'anno Magliaso.

Purtroppo allo stato attuale delle cose non è oggettivamente possibile intraprendere un'azione di carattere informativo molto più esaustiva di quanto si è fatto sino ad ora.

Sicuramente potranno essere portati dei correttivi e dei miglioramenti al sito internet di Magliaso, il quale però, malgrado quanto negativamente descritto dagli interpellanti, ha passato "l'esame" di un'indagine svolta lo scorso autunno dal Giornale del Popolo sui siti dei Comuni del Luganese.

In proposito chi ha svolto l'inchiesta, così si esprimeva sul nostro sito:

"Chiaro, completo e ben aggiornato. Le informazioni appaiono sulla homepage senza bisogno che l'utente le vada a cercare."

E' evidente che tutto può essere perfezionabile ed incrementabile, bisognerebbe però ogni tanto anche rendersi conto della realtà di cui si discute e delle relative potenzialità che si possono in essa esprimere.

In ogni modo l'amministrazione comunale cercherà nel limite del possibile di aggiornare e implementare ulteriormente le informazioni presenti nel sito, anche sulla scorta delle suggestioni espresse dagli interpellanti.

E' in ogni caso doveroso precisare che i menu descritti come costantemente vuoti, quali "manifestazioni", "comunicati stampa", "mozioni" e "interpellanze", non si possono riempire se non c'è la materia prima per farlo.

Le manifestazioni comunali sono di regola sempre pubblicizzate, a condizione che gli organizzatori mettano a disposizione le giuste indicazioni.

A livello di comunicati stampa è ovvio che se non ce ne sono a livello di carta stampata, non possono essere riprese nel sito.

Per quanto concerne mozioni e interpellanze (quest'ultime solo per quanto concerne quelle scritte), va detto che nelle ultime tre legislature dal 2000 al 2012, si possono contare **una mozione**, presentata nel 2008 dal Consigliere Nora, e **quattro interpellanze**, due presentate nel 2005 e due nel 2010.

Visto per contro il largo uso fatto in questi primi 10 mesi della nuova legislatura da parte degli interpellanti degli strumenti delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, i relativi menu del sito potranno di conseguenza essere ora sicuramente aggiornati.

In merito alla pubblicazione di informazioni relative a cantieri ed opere d'investimento, non si ritiene che queste rientrino nelle priorità della comunicazione con la cittadinanza. Le dovute informazioni, specialmente finanziarie, sono normalmente contenute nei messaggi dei conti preventivi e consuntivi, che sono stati e sono regolarmente pubblicati sul sito come tutti gli altri messaggi municipali, i quali risalgono sino all'anno 2004.

Non è nemmeno intenzione del Municipio, per quanto espresso in precedenza, e almeno nel breve-medio termine, procedere alla redazione di un bollettino informativo comunale.

In relazione alla pubblicazione della lista delle commesse pubbliche, la stessa sarà sicuramente pubblicata agli albi e nel sito, nella misura in cui nel corso dell'anno si registrano delibere di commesse aggiudicate a invito o incarico diretto con importi superiori a fr. 5'000.00.

Per quanto attiene invece ad una maggiore informazione da trasmettere ai media, e di riflesso ai cittadini, la questione stessa sarà tenuta in debita considerazione, e si cercherà nel limite del possibile, senza fare proclami o promesse specifiche, di migliorare questo aspetto comunicativo-informativo.

Con ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:

R. Citterio

il Segretario:

M. Rezzadore